

VERTENZA PROCLAMATO LO STATO DI AGITAZIONE CON IL BLOCCO DEGLI STRAORDINARI

Ersu, maestranze sul piede di guerra

Interrotte le trattative su premio di produttività e assunzione dei precari

BLOCCO degli straordinari finché la vertenza non troverà delle soluzioni, proclamazione dello stato d'agitazione sindacale ed eventuali azioni di lotta se il vento non dovesse cambiare. La Rsu dell'Ersu mantengono quello che avevano promesso nelle ultime settimane e passano decisamente all'attacco. **Usb, Cobas, Cgil, Fit-Cisl e Uil-trasporti** accusano infatti l'azienda di «tergiversare» e di aver sospeso «in maniera unilaterale» le trattative con le parti sociali su una decina di argomenti ritenuti prioritari, in primis il premio produttività 2013 e l'assunzione a tempo indeterminato dei 36 precari. Il corposo documento inviato ieri alla Prefettura, ai sindaci dei comuni-soci (Pietrasanta, Massarosa, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema) e all'Ersu termina con la richiesta al prefetto di attivare le procedure di raffreddamento e di conciliazione, come prevede la legge.

«**SUL** premio di produttività — spiegano i coordinatori **Morena Bacci e Giovanni Coluccini** — l'azienda non ha alcuna intenzione di pagare nonostante i ripetuti inviti e l'imminente scadenza di luglio. E' necessario concordare i criteri per il 2014 e sviluppare un



AMBIENTE Proclamato lo stato di agitazione all'Ersu

LA RICHIESTA
I sindacati hanno inviato un dossier al prefetto per cercare la conciliazione

accordo triennale anziché di anno in anno per i 'comodi' aziendali. Vanno inoltre rivisti i criteri di erogazione per i contratti a termine di lunga durata». Sul futuro dei 36 precari, la Rsu ribadisce che si

tratta di persone che devono essere assunte «dopo aver acquisito questo diritto con la selezione pubblica del 2009». Oltre all'assunzione a tempo indeterminato, viene chiesta la proroga della graduatoria al 31 dicembre 2015 e un accordo tra azienda, comuni-soci e Ato costa per garantire il loro passaggio al nuovo gestore Reti Ambienti. Per i lavoratori a tempo determinato di lunga durata c'è anche il problema delle ferie. «Nonostante la diffida fatta all'azienda — prose-

guono — i lavoratori possono programmare le ferie dal 1° aprile ma siamo a metà maggio e nulla è stato fatto. Sia chiaro che per noi non esistono lavoratori di serie B».

L'ALTRA magagna è legata alle turnazioni: «Chiediamo che siano omogenee, ossia una settimana di mattina e una di pomeriggio; purtroppo ci sono dei lavoratori che da anni lavorano sempre e solo di pomeriggio». I sindacati reclamano interventi anche sulla sicurezza, «dato che ci sono diversi mezzi obsoleti e usurati, manca la programmazione di una manodopera adeguata e non c'è una sala per le assemblee», sugli straordinari programmati, «svolti sfiorando i limiti di legge: chiediamo l'assunzione di personale a tempo determinato o l'utilizzo di più lavoratori a rotazione», e sui carichi di lavoro: «Ci sono zone, come Marina di Pietrasanta, in cui i giri di raccolta soffrono gli eccessivi carichi di lavoro. Visti inoltre i tempi di *spending review*, chiediamo la sospensione delle raccolte porta a porta a Natale e Capodanno vista l'esigua quantità dei rifiuti raccolti». Argomenti sfociati, come detto, nello stato di agitazione sindacale e in eventuali azioni di lotta.

Daniele Masegla



CARNEVALE Un gruppo di contradaioi a una sfilata

CONTRADE Tiglio-Beca cessa ogni attività

LA BANDIERA giallorossa è stata ammainata per sempre, dopo 40 anni di attività e un presente amaro in cui l'interesse intorno alla contrada si è dissolto come ghiaccio al sole. Una decisione che il direttivo de Il Tiglio-La Beca ha preso con la morte nel cuore, decretando la cessazione di ogni attività. A nulla sono valsi gli appelli lanciati nei mesi scorsi, culminati con un anno di sospensione da tutte le manifestazioni del Carnevale pietrasantino. Non è servito neppure il timido risveglio dello scorso febbraio, quando una quarantina di contradaioi aveva sfilato fuori concorso all'ultimo corso mascherato, illudendo chi aveva sperato nella pronta rinascita di una delle contrade che hanno fatto la storia del Carnevale.

«**CI SIAMO** riuniti mercoledì sera — spiegano il presidente Marco Musetti e il vice Roberto Bertola — constatando l'assenza di partecipazione alle attività della contrada nonostante ripetuti appelli e inviti. Visto che nessuno si è presentato per rilevare il direttivo, dimissionario dallo scorso ottobre, con grande sofferenza abbiamo deliberato la cessazione di tutte le attività della contrada». Cioè di quattro decenni pieni di passione, divertimento e anche soddisfazioni, vedi le ripetute vittorie nelle gare per la miglior mascherata, il trionfo nelle canzoni dello «Sprocco» e al Tornei di calcio delle contrade, più altri posti sul podio per il carro allegorico. Un'avventura cominciata nella metà degli anni '70, quando si riformarono le contrade dopo un lungo stop, sfornando personaggi epocali come Enio Jurman, Paolo Pancetti, Metille, Gaucho e molti altri. «Chi volesse ricostituire il direttivo — concludono — si faccia avanti entro il 10 giugno, altrimenti la storia della Beca finirà per sempre».

d.m.

CAPRIGLIA IL RIPRISTINO DELLA STRADA CHE PORTA ALLA FRAZIONE COSTERA' 450MILA EURO

La frana continua a muoversi: apre il cantiere per fermarla

IL MOVIMENTO franoso è lentissimo, quasi impercettibile, ma c'è. Basta e avanza per correre ai ripari e approvare un progetto preliminare da 450mila euro come primo passaggio di quella che sarà la sistemazione definitiva della strada. Progetto che è stato approvato venerdì mattina dalla giunta dopo che le ultime analisi sulla frana di via Capriglia, all'ingresso della frazione, hanno evidenziato «un'attività, seppur minima, della frana», come tiene a precisare l'assessore ai lavori pubblici Rossano Forassiepi. «Il ripristino di quel tratto di strada — spie-

ga — sarà fatto con tecniche di ingegneria naturalistica, riutilizzo di materiali locali e riduzione dell'impatto ambientale. Saranno collocati infatti dei micropali, sistemato il manto stradale lesionato, puliti i versanti franati e rimossa la vegetazione instabile, oltre alla regimazione delle acque, pulizia e ripristino delle zanelle e della fognatura bianca, e un intervento che allontani le acque piovane provenienti da via della Fornace». Negli ultimi anni le forti piogge avevano causato cedimenti e smottamenti a monte e a valle della frana, con lesioni del man-

to stradale. Per tamponare ma anche monitorare la situazione, il Comune posizionati due inclinometri, sigillato le lesioni e ricostruito alcune zanelle danneggiate.

«**IL PROGETTO** che abbiamo approvato — conclude Forassiepi — sarà un primo passaggio per la sistemazione definitiva di una situazione che comunque è tenuta sotto controllo costante. Questo ci consentirà di affinare il progetto e quindi di chiedere le risorse necessarie per l'esecuzione dell'intervento».

COMMERCIO ASSOCIAZIONI

“Botteghe”: Balbusso rieleto presidente

L'ASSOCIAZIONE «Le botteghe di Pietrasanta» sarà guidata da Alessandro Balbusso anche per i prossimi due anni. La sua riconferma è stata decisa al termine dell'assemblea di giovedì sera alla Croce Verde, a cui ha fatto seguito la presentazione della nuova app per tablet e smartphone «Visit Pietrasanta», che prenderà il via ai primi di luglio. Il nuovo direttivo, in proposito, ricorda alle attività interessate che oltre all'adesione gratuita è possibile versare una quota di 100 euro per disporre di una pagina interattiva da gestire e aggiornare in qualunque momento. Ulteriori informazioni alla mail lebotteghedipietrasanta@gmail.com

TONFANO IMMOBILI

Il Jamaica pub va in concessione

ORA è ufficiale: il Jamaica pub di Tonfano sarà dato in concessione per i prossimi nove anni. Come già annunciato le scorse settimane su queste pagine, l'amministrazione comunale ha dovuto infatti prendere atto dei bandi di alienazione (almeno cinque o sei) andati sistematicamente a vuoto, con l'ultima base d'asta che era stata fissata a 1,3 milioni di euro. Gli uffici dovranno ora stabilire l'entità del canone annuo, dopodiché sarà emesso il bando.

VIGILI FUOCO INCONTRO

Consegnati i lavori per finire la caserma

SORPRESE a parte, sta per finire una delle più lunghe impasse degli ultimi anni. Domani, infatti, verranno consegnati i lavori per il completamento della nuova caserma dei vigili del fuoco, in via Unità d'Italia, costruita da tempo e rimasta nel limbo a causa di una serie infinita di problemi. In un incontro a Roma con il sottosegretario agli Interni Domenico Manzione, il sindaco Domenico Lombardi ha ricordato in proposito l'indispensabilità del presidio e la necessità di concludere rapidamente l'intervento, cosa che avverrà entro fine anno. Il sindaco ha chiesto garanzie anche sul personale da dislocare nella nuova caserma.

EVENTO ULTIMI POSTI

Il film di Bonuccelli verso il debutto

ULTIMI posti disponibili per assistere a «Welcome to Elderstorm», il secondo film del giovane regista di Valdicastello Diego Bonuccelli. La pellicola sarà proiettata al teatro comunale martedì sera, alle 20 e alle 22: in sala si preannuncia un folto pubblico dato il successo del primo film di Bonuccelli «The green furies» e dei trailers della sua nuova fatica cinematografica, girata in Versilia e a costo quasi zero, visionabili su Facebook. Biglietti (7,50 euro) in vendita fino a martedì al teatro.